



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
AMBITO TERRITORIALE 018

**ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE**

Via Mastruccia, 35 ☎ 0775/2658621 fax 0775/2658622 C.M. FRIC85900L  
[Fric85900l@istruzione.it](mailto:Fric85900l@istruzione.it) [www.comprensivo1.gov.it](http://www.comprensivo1.gov.it)



Prot. 5603 del 22/11/2016

Alle/Ai Docenti di Scuola dell'Infanzia  
Alle Docenti di Scuola Primaria  
Ai/alle Docenti di Scuola sec. di primo grado  
Ai genitori tramite alunne e alunni  
Al Personale a.t.a.  
S E D I  
Sito web

**Oggetto: Oggetto: Comparto Scuola. Scioperi Generali di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 25 novembre 2016.-**

Si comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – ha reso noto lo sciopero generale nazionale indetto da **SLAI COBAS** per il sindacato di classe, per l'intera giornata del 25 novembre 2016, in coincidenza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, per tutte le lavoratrici e i lavoratori a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici. Nella medesima nota comunicava inoltre la proclamazione dello sciopero generale nazionale indetto dall'Unione Sindacale Italiana – USI, con sede in largo Veratti 25, Roma – per l'intera giornata del 25 novembre 2016, in concomitanza con la giornata internazionale contro le violenze sulle donne e le discriminazioni, per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche e per le categorie del lavoro privato e cooperativo.

“Dallo sciopero sono escluse le zone, settori e aree interessate da eventi sismici, calamità naturali e movimenti tellurici e i settori e i Comuni o altre amministrazioni interessate da consultazioni elettorali nel corrente mese di novembre”.

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale “istruzione” di cui all'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 e l'esercizio del relativo diritto va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

**La dichiarazione di adesione è volontaria ed è irrevocabile.** Si sottolinea che, qualora il dipendente non abbia espresso preventivamente nessuna opzione e risulti assente, in mancanza di comunicazione della motivazione dell'assenza (a titolo esemplificativo: malattia, etc.) entro l'inizio dell'orario di servizio, la sua assenza sarà considerata “adesione allo sciopero”. I docenti non scioperanti, nel caso non abbiano provveduto preventivamente, dovranno comunicare alla Segreteria – entro le ore 7,50 del giorno dello sciopero – la loro eventuale assenza per altra motivazione non rientrante nello sciopero.

Eventuali ritardatari che non abbiano preavvisato o che non abbiano preventivamente comunicato la loro non partecipazione allo sciopero saranno considerati scioperanti.

Si ribadisce di seguito il comportamento previsto per i docenti in caso di sciopero: in caso di assenza del personale di segreteria e di impossibilità di comunicare la propria assenza, le comunicazioni devono essere trasmesse via fax ( 0775/2658622 ) sempre entro le ore 7.50. In ogni caso i docenti sono tenuti ad essere in servizio, come sempre, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni / delle attività didattiche.

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Lorenzo de Simone)

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3, co.2, D.lgss. 39/93